

PROVOCA VALANGA: DENUNCIATO SNOWBOARDER

(AGI) - Sondrio, 31 mar. - E' stato denunciato a piede libero il giovane snowboardista che stamattina, facendo fuori pista, ha provocato una valanga a quota 2.800 metri nei pressi degli impianti sciistici di Bormio finendo con l'essere travolto e salvatosi grazie al tempestivo intervento dei soccorritori. Si tratta di un turista slovacco 24enne che, nonostante gli avvisi di pericolo e i cartelli di divieto ha infranto le regole. La valanga si e' staccata attorno alle 10.00 in localita' Val Ceresina con un fronte di oltre 20 metri per uno scorrimento a valle di una sessantina. Per le operazioni di soccorso e recupero del ragazzo sono intervenute le squadre del 118, della Polizia in servizio di 'sicurezza in montagna' e del Soccorso Alpino. Lo snowboarder era anche privo del cosiddetto Arva, strumento che facilita il ritrovamento di persone sepolte da masse nevose. Portato in ospedale per le cure del caso, sostanzialmente e' uscito incolume dalla brutta avventura ma e' stato deferito all'Autorita' giudiziaria ai sensi della Legge della Regione Lombardia n. 32/ 2004, per aver effettuato un fuoripista in zona non consentita e al termine degli accertamenti tuttora in corso, verra' deferito per aver provocato una valanga, ai sensi degli articoli 426 e 449 del Codice penale. Da ieri e' il bollettino meteo dell'Arpa Lombardia prevede indice di tre marcato come rischio valanghe in zona, nettamente aumentato anche come conseguenza del rialzo termico. (AGI)

Bormio: boarder travolto da una valanga. Illeso e sanzionato.

Il giovane si era avventurato in neve fresca. Ora dovrà rispondere all'autorità giudiziaria.

Stava effettuando delle evoluzioni fuori pista con lo snow - board in una zona ad alto rischio di distacco di valanghe.

Questa mattina, verso le 10 a Bormio, in località Val Ceresina, a circa 2800 m. di altitudine, un giovane boarder di nazionalità slovacca, di 24 anni, è rimasto travolto da una slavina, con un fronte di circa 20 metri e dallo scorrimento di 60 metri, causata dal suo stesso imprudente comportamento.

Il tempestivo intervento degli operatori della Polizia di Stato in servizio di "sicurezza e soccorso in montagna" e delle squadre del Soccorso Alpino ha consentito di localizzare subito il giovane slovacco - che peraltro si era avventurato nel fuori pista sprovvisto di pala, sonda e Arva.

Il turista è stato trovato ancora semi sepolto dalla massa nevosa. Per lui fortunatamente niente di rotto, ma solo un grande spavento.

L'imprudente snow - boarder, dopo le prime cure, è stato contravvenzionato ai sensi della legge della Regione Lombardia n. 32/ 2004, per aver effettuato un fuoripista in zona non consentita, e, al termine degli accertamenti tuttora in corso, verrà deferito all'Autorità giudiziaria. per aver provocato una valanga, ai sensi del Codice penale.